

Escursione del 07 febbraio 2016

LA VALLE DEI REMI ED I LAGHI MODENESI

Difficoltà: EAI

Dislivello complessivo: mt. 400 circa.

Durata escursione: 4,30 ore a/r

Posizione geografica: Appennino Modenese, Carta Escursionistica S.E.L.C.A. Alto Appennino Modenese

Sentiero: 523-529

Referente di gita: Leonardo Guidi. Tel.339/6274478

Ritrovo: alle 7,15 al Parcheggio di Chiesina Uzzanese dietro la Misericordia **con partenza alle 7,30** prendendo l'Autostrada per Pistoia, con uscita a Pistoia Centro e **ritrovo di tutte le auto** presso il Piazzale dell'ex Permafex **alle ore 7,45-7,50**.

Descrizione:

Si parcheggiano le auto nel piazzale,(a pagamento), sotto il Rifugio Vittoria, (quota ml.1.500 slm),risalendo subito sulla destra per sentiero 529 che dopo circa 30 minuti, attraversando boschi di faggi e radure, ci porta al Passo di Boccaia, crocevia di numerosi sentieri; superando la deviazione per il Monte Giovo, si prosegue nei Campi di Annibale, (facenti parte della Valle dei Remi),con pendenza moderata tra larghe radure e boschetti, fino alla piccola Valle delle Fontanacce, poi con maggiore pendenza fino al Colle Bruciata, (quota ml.1.800 circa) ,valico che mette in comunicazione con l'Alta Garfagnana, con ampia visuale sulle Apuane e l'Appennino Tosco Emiliano. Si ritorna per lo stesso percorso sino al Lago Santo ed a breve distanza dal Rifugio Vittoria si imbecca il sentiero 529-523, seguendo poi il solo 523 che con moderati saliscendi ci porta sulle rive del Lago Baccio, ai piedi del Giovo, a quota circa ml.1.590 slm, percorrendolo sul lato Ovest.

Il ritorno avviene per il medesimo percorso, fermanoci poi al Rifugio Vittoria e sulle rive del Lago Santo. Il ritorno avviene per il percorso dell'andata.

Trattandosi di gita invernale in luogo di montagna occorre dotare le auto dei dispositivi di sicurezza relativi, catene o gomme da neve, informandosi prima della partenza sulle condizioni meteo.

Sono disponibili in sede alcune paia di ciaspole,che verranno noleggiate ai Soci per € 5,00 ed ai non Soci per € 10,00.

Per chi non ha ancora utilizzato tale attrezzatura verranno fornite istruzioni per l'uso sul luogo,prima della escursione.

Per i non Soci è obbligatoria la Assicurazione da stipulare entro il Giovedì 5 Febbraio presso la Sede, fornendo generalità ed indirizzo, mentre per i Soci è gradita la prenotazione.

In caso di maltempo la escursione verrà rinviata alla prima Domenica Libera.

Come sempre **comuniciamo** che per i **non soci** è necessaria la prenotazione, il versamento di €. 10,00 per l'assicurazione infortuni e la conferma, comunicando i dati anagrafici al referente entro **Giovedì 04 febbraio, dopo tale data non sarà in alcun modo possibile accettare prenotazioni.** Ricordiamo che i **NON SOCI** sprovvisti di prenotazione, non potranno partecipare all'escursione, nemmeno se presenti alla partenza.

Per i soci è necessaria solamente la prenotazione.

* * *

I LUOGHI DELLA ESCURSIONE

La via dei Remi, un tempo era un tempo al trasporto degli alberi verso la Toscana per la costruzione dei remi delle galere o degli alberi maestri. I boschi di faggio, abeti, aceri e frassini costituivano nel '500 una materia prima ideale per la costruzione di alberi e remi delle galee medicee. Il percorso inizia dal parcheggio del Lago Santo (dove un tempo c'era Pian dei Remi, la zona in cui venivano stoccati i tronchi di faggio e di abete, citata già in un documento del 1567) nei pressi di Pievepelago, per poi dividersi in due parti. Il primo percorso si dirigeva al Lago Baccio, senza raggiungerlo; prendeva una deviazione verso la zona umida Le Gore (1500 metri), per poi incrociare la via Ducale in corrispondenza di Foce a Giovo (1660 metri) e proseguire attraverso ampie praterie fino al Passo d'Annibale (1798 metri). Nella seconda, dal Lago Santo si prende per il Passo della Boccaia (1587 metri), si attraversano i Campi d'Annibale (1590 metri) e la valle delle Fontanacce per poi raggiungere il crinale nei pressi della Porticciola (Il Passo della Boccaia, collegamento tra la valle delle Tagliole e quella delle Fontanacce, è un crocevia di tanti sentieri. I Campi di Annibale, secondo la leggenda, sono il punto in cui Annibale fu costretto ad accamparsi a causa di alti febbri che colpirono i suoi soldati. La zona è caratterizzata da enormi massi di origine morenica. Il sentiero compreso nel tratto tra il Passo della Boccaia e la Porticciola è conosciuto anche come Serra dei Paloni, per via del passaggio di tronchi lungo la via dei Remi